

Home » Mandati » De Berti Jacchia vince per GlaxoSmithKline

De Berti Jacchia vince per GlaxoSmithKline

MANDATI



in LinkedIn

f Share

🐦 Tweet

✉ Email

De Berti Jacchia con il partner David Maria Santoro ha assistito con successo GlaxoSmithKline Consumer Healthcare s.p.a. (GSK CH) in una delicata controversia in tema di responsabilità da prodotto davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Udine.

Il giudizio era stato promosso per ottenere il risarcimento del danno asseritamente legato al prolungato utilizzo di una pasta adesiva per dentiere distribuita da GSK CH, indicata come difettosa o comunque dannosa per la salute e dunque fonte di responsabilità per fatto illecito.

All'esito di un'istruttoria assai complessa il Tribunale di Udine, con sentenza pubblicata il 20 dicembre 2019, ha accolto le argomentazioni a difesa di GSK CH e ha rigettato la domanda, condannando l'attrice al rimborso parziale delle spese di lite e al pagamento integrale degli oneri per lo studio medico-legale della vicenda.

In particolare, ai fini del giudizio di difettosità, ha rammentato che *"il livello di sicurezza al di sotto del quale il prodotto deve ritenersi difettoso non corrisponde a quello della sua innocuità"* e che *"la sola verifica di un danno di per sé non depone per una valutazione di difettosità o pericolosità del prodotto"*: doveva, invece, darsi rilievo nella fattispecie alla prova dell'abnormità dell'utilizzo del prodotto da parte dell'attrice, in spregio del generale principio di auto-responsabilità sancito dall'art. 1227 c.c., in quanto, diversamente ragionando, si sarebbe andati ad aggiungere ai molti obblighi di sicurezza che già gravano il produttore anche il farsi carico delle conseguenze di qualunque comportamento dell'utilizzatore relativo al prodotto, rendendo così la responsabilità del produttore concretamente priva di limiti.

Cerca ... Cerca

RANKING

I MIGLIORI AVVOCATI D'ITALIA



EVENTI

IN EDICOLA



LIBRO D'ORO

Ad analoghe conclusioni doveva giungersi con riguardo alla dedotta responsabilità aquiliana, in quanto l'ipotesi su un nesso eziologico esclusivo non aveva trovato concreto supporto scientifico mentre la comprovata utilizzazione abnorme e sconsiderata del prodotto da parte dell'attrice ben si poneva quale causa autonoma della sua patologia, di tal che i dubbi sulla formulazione del prodotto – del tutto sicuro se utilizzato in modo responsabile e rispettoso delle avvertenze ed istruzioni del produttore – riguardavano solo un fattore occasionale, estraneo alla genesi dei danni lamentati.

"E' un risultato di cui siamo particolarmente soddisfatti: già a marzo dello scorso anno la Cassazione, in tema di responsabilità da prodotto farmaceutico, aveva condiviso le nostre difese sull'importanza delle indicazioni ed avvertenze presenti nel materiale informativo posto a corredo del prodotto" ha dichiarato David Maria Santoro "è ora di estremo interesse rilevare che anche nelle corti di merito, più sensibili al profilo fattuale delle controversie, si sottolinei il ruolo cardine dell'informazione fornita dal produttore agli utilizzatori del suo prodotto e della condotta di questi ultimi"

CONTENZIOSO

DE BERTI JACCHIA

GLAXOSMITHKLINE

PROPRIETÀ INTELLETTUALE



Autore REDAZIONE — 24 Gennaio 2020

[← ARTICOLO PRECEDENTE](#)

Clifford Chance e Dentons nel nuovo Btp a 30 anni del Tesoro per 7 miliardi di euro

POST CORRELATI



Nasce GR Legal, la nuova boutique dell'IP



Masotti Cassella, nuovo brand e apertura al contenzioso



Di Tanno e Associati vince in Cassazione contro l'Agenzia delle Dogane

Comments are closed.



Powered by ISSUU

[Publish for Free](#)

DIRETTA LE FONTI TV



NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter

Email: *

Nome: *

Cognome: *

Ho letto l'[informativa sulla privacy](#)

CONFERMA

lefonti_group

